

# SaronnoNews

## Affittavano yacht a 170mila euro a settimana ma per il fisco erano inesistenti. Maxievasione fiscale scoperta dalla finanza di Como

Maria Carla Cebrelli · Saturday, June 29th, 2024

I finanziari della Compagnia Erba hanno svolto una complessa verifica fiscale nei confronti **di una società operante nel settore del noleggio di imbarcazioni di lusso e yacht, con sede stabilita fittiziamente all'estero, nell'isola di Malta**. L'impresa offre le crociere nel Mediterraneo a bordo di due lussuosi yacht di **oltre 40 metri di lunghezza**, gestiti da un equipaggio dedicato di nove persone, incluso il comandante, e con capienza di 12 ospiti ciascuno. I clienti, facoltosi turisti italiani e stranieri, sono ospitati in suite esclusive con accesso a innumerevoli servizi di bordo tra cui vasche idromassaggio e palestra. **Il prezzo varia, in base all'itinerario e alla permanenza a bordo, attestandosi intorno ad una cifra che va da 140.000 a 170.000 euro a settimana**.

I militari, stupiti dal fatto che la gestione contabile della società avvenisse presso lo studio di un professionista brianzolo, hanno effettuato una serie di attività info-investigative volte ad appurare **chi fosse il gestore dell'azienda e dove si svolgessero, con precisione, le crociere**. A seguito di articolate investigazioni, grazie anche al supporto del Comparto Aeronavale della Guardia di Finanza, i militari operanti hanno ricostruito tutti gli spostamenti e le rotte battute delle imbarcazioni nel corso dell'ultimo quinquennio, dimostrando che **la società ha esercitato la totalità dei propri affari in Italia**. E' stato ricostruito infatti che tutte le attività di noleggio sono avvenute in Italia, presso famose località turistiche **come la Costa Smeralda e Porto Cervo in Sardegna, la Sicilia, il golfo di Napoli e la Costiera Amalfitana, l'isola di Capri o le Cinque Terre della costa ligure**.

**L'impresa ha dichiarato una falsa residenza all'estero al solo fine di evadere le imposte sul reddito prodotto in Italia**. L'effettiva direzione dell'attività avviene, invece, nella provincia comasca dove vengono prese tutte le decisioni strategiche dell'azienda. Le indagini ispettive hanno permesso di svelare, inoltre, che comandanti e l'equipaggio di entrambe le imbarcazioni di lusso, dal valore di 1 milione e mezzo circa, prima del controllo, erano **del tutto sconosciuti al Fisco italiano**. Altri due membri degli equipaggi invece, oltre a non dichiarare i redditi percepiti dalla società di chartering, hanno percepito il **Reddito di cittadinanza**, con un evidente duplice danno all'erario.

**I redditi non dichiarati corrispondono, complessivamente, ad oltre 7 milioni di euro**. I responsabili sono stati denunciati per il reato di omessa dichiarazione di redditi oltre la soglia di punibilità di 50.000 € di imposta evasa. Allo stato delle attuali acquisizioni probatorie e, in attesa

---

di giudizio definitivo, vale la presunzione di non colpevolezza degli indagati.

This entry was posted on Saturday, June 29th, 2024 at 9:41 am and is filed under [Brianza](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.